

Il modello socio-economico della nostra società e i suoi condizionamenti sui nostri stili di vita si possono così riassumere:

- propone una continua crescita del consumo di materie prime e di energia in un mondo in cui le risorse sono limitate e pertanto è *insostenibile*
- considera le persone solo in quanto consumatori, valorizzando quello che **hanno** e non quello che **sono** e pertanto è *frustrante*
- non opera per il benessere comune, ma per il ben-avere di pochi e pertanto è *ingiusto*
- esaspera la competitività individuale rispetto alla collaborazione e alla solidarietà, rendendo ognuno più solo e più debole e pertanto è *pericoloso*
- ci espropria dei “saperi e del “saper fare” costringendoci a rivolgerci al mercato anche per le esigenze più elementari e pertanto è *impoverente*

Proprio partendo da quest' ultimo punto vogliamo provare a fare qualcosa di concreto, che ci restituisca il senso della socialità, della condivisione, della capacità di affrontare insieme i problemi, e al tempo stesso permetta di ritrovare il senso del saper provvedere a se stessi.

In quest'ottica proponiamo i “**Laboratori del saper fare**”, una serie di incontri finalizzati a far circolare saperi, capacità, informazioni, istruzioni pratiche nel campo dell'auto-produzione di beni e in quello delle riparazioni domestiche inaugurando nuovi stili di vita e riducendo la produzione di rifiuti, costosi da smaltire e spesso altamente inquinanti..

*Gli incontri del **Gruppo Decrescita Felice** si svolgono il 2° e 4° Giovedì del mese, presso il **Circolo ARCI Zenzero**, le cui attività e iniziative spaziano fra campi molto diversi, nel cui manifesto di costituzione, tra le altre cose, si dice: “vogliamo costruire uno spazio dove i nostri pensieri possano essere arricchiti da quelli degli altri, perché pensiamo che <un altro mondo è possibile> e crediamo in un mondo basato su una civiltà della solidarietà e non sul profitto, sulla cooperazione e non sulla competizione, sul rispetto dell'ambiente e non sul suo sfruttamento incontrollato”.*

<http://www.zenzero.info/decrecita>



*Gli Incontri di **MDFGe**, Circolo territoriale del Movimento della Decrescita Felice si svolgono in via Cellini 9/10 ed hanno per oggetto attività di autoformazione interna ed organizzazione esterna, sui temi dei limiti dello sviluppo, della decrescita, sulla filiera corta e collaborazione fra GAS e produttori rurali, sul risparmio energetico e l'uso delle energie rinnovabili, sulle infrastrutture ed il consumo di suolo. biochiave@gmail.com <http://decrecitafelice.it/content/circolo-di-genova>*

LABORATORI DEL SAPER FARE 2011

I Laboratori del Saper Fare nascono nell'ambito del Movimento della Decrescita Felice, a Torino, come *Università del Saper Fare* e vengono riproposti a Genova dalla collaborazione del Gruppo Decrescita Felice **del Circolo ARCI Zenzero** e **MDFGe**, il Circolo territoriale genovese del Movimento per la Decrescita Felice.



INVITO

***Alla Festa di Avvio
Giovedì
3 febbraio 2011, ore 18***



Giovedì, 3 febbraio 2011, ore 18

Presso il Circolo ARCI Zenzero

Via Torti 35, Genova

In occasione dell'avvio dei Laboratori Del Saper Fare – Seconda Edizione 2011

Abbiamo il piacere di invitarti alla Festa di Avvio:



BOZZA PROGRAMMA 2011

- con un **BREVE REPILOGO** sull'attività svolta e sulla elaborazione dei questionari

- consegna tessere di soci a chi ha partecipato ad almeno quattro laboratori 2010 (si ricorda che il partecipante riceverà sia la tessera dello Zenzero che quella di MDFGe, Movimento Decrescita Felice)

- **PRESENTAZIONE PROGRAMMA 2011**

- Osservazioni, suggerimenti ed offerte di collaborazione

Seguirà:

aperitivo gratuito a base di vino, focaccia ed eventuali contributi autoprodotti da parte dei partecipanti.

- Autocostruzione forno in terra cruda
- Piccole Autoriparazione elettriche
 - Pane fatto in casa
 - Comunicare col computer
 - Semplici trucchi in cucina
 - Orto sul balcone
 - Con-tatto
 - Smontare un computer portatile
 - Cucina vegetariana
 - Riuso ombrelli ed altri oggetti

altre attività che vorremmo fare, ma per i quali ci mancano i docenti:

- Autoproduzione di: detersivi
- formaggio
- yogurt
- e tutte quelle che VOI vorreste facessimo e a noi non vengono in mente

